



# COMUNE di BITETTO

Provincia di Bari

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro <b>26</b> Reg. Gen.	<b>OGGETTO:</b> Conferma delle tariffe del Tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2016.
<b>Data 30-04-2016</b>	

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 09:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima in sessione Pubblica, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

Pascazio Fiorenza	Presente	Carbonara Annalisa	Presente
Palmieri Emanuele	Presente	Marziliano Anna	Presente
Palmisano Luisa	Presente	Damone Vincenza	Presente
Trocchi Tommaso	Presente	Gatti Giorgio	Presente
De Benedittis Giulio	Presente	Violante Sabina	Presente
Clavelli Anna Rosa	Presente	Costa Armando	Presente
Sallustio Marina	Presente	Proscia Martire	Presente
Ochiogrosso Rosa	Presente	Colonna Ernesto Danilo	Presente
Lanzillotta Angelo	Presente		

ASSEGNATI 17  
IN CARICA 17

PRESENTI 17  
ASSENTI 0

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la sig.ra Pascazio Fiorenza, nella sua qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. NUNZIANTE dr Vittorio F.sco Ercole in qualità di SEGRETARIO GENERALE

**La seduta è pubblica.**

## IL PRESIDENTE

Introducendo l'argomento comunica al Consiglio Comunale che la discussione che seguirà, per omogeneità di argomentazione, varrà per i primi tre punti iscritti all'o.d.g. ed il presente verbale sarà allegato in ciascuna delle relative deliberazioni. Poi passa la parola all'Assessore De Benedittis.

- DE BENEDITTIS G.: Preliminarmente richiama la normativa vigente. Spiega all'assise come, alla stregua del dato normativo in vigore, non possa essere implementata la tassazione locale (con la sola eccezione della TARI, il cui importo dipende dal costo effettivo del servizio di raccolta e smaltimento R.S.U.). Tale principio è stato puntualmente osservato dal Comune di Bitetto e proprio per questo l'Assessore auspica una condivisione dei provvedimenti presentati all'attenzione del Consiglio Comunale.

### INTERVENTI:

- GATTI G.: Anticipa il proprio voto contrario, evidenziando come nell'attuale manovra manchino segnali che, per quanto minimi, vadano a vantaggio delle classi maggiormente disagiate. Nei confronti dei nuclei familiari in difficoltà si sarebbero potute ipotizzare detrazioni, seppur limitate. Prosegue sottolineando come non sia in concreto percepibile la rottura con le politiche del passato che, tuttavia, l'attuale maggioranza proclama. Auspica quindi maggiore attenzione per il settore sociale.
- PRESIDENTE: Replica al Cons. Gatti ricordando come non possa in alcun modo esser trascurato il difficile periodo economico che affrontano gli enti locali, soggetti a continui tagli da parte del governo centrale, i quali talvolta impediscono lo stesso assolvimento dei servizi essenziali in favore della collettività. Prosegue ricordando come taluni Sindaci, proprio per denunciare l'attuale situazione, abbiano simbolicamente restituito le chiavi della città ai rispettivi Prefetti, a dimostrazione della drammaticità dei fatti. Chiarisce che il Comune di Bitetto, grazie ai notevoli sforzi profusi dalla parte politica e da quella tecnica e volti alla costante riduzione di spese non necessarie, non si trovi in tale situazione; circostanza, questa, che, pur tra molteplici difficoltà, ha consentito di non onerare ulteriormente i cittadini dal punto di vista fiscale. Anticipa, a dimostrazione della reale attenzione verso le fasce più deboli, che è in fase di redazione il regolamento sul "baratto amministrativo", il quale a breve sarà portato all'attenzione dell'assemblea e consentirà ai cittadini incapaci di pagare, di adempiere agli obblighi contributivi con prestazioni lavorative.
- COSTA A.: Preannuncia il proprio voto contrario sul presupposto che l'attuale amministrazione ha mancato l'aggiornamento dei relativi regolamenti. Le fonti interne del Comune, secondo il Cons. Costa, identiche a quelle proposte dalla precedente amministrazione, agevolano talune categorie professionali, fattore, questo, non accettabile in considerazione del peculiare momento economico. Prosegue dichiarando consapevolezza verso le difficoltà finanziarie che costringono l'amministrazione a scelte complicate, tuttavia auspica che, immediatamente dopo l'adozione del bilancio di previsione, si possa procedere, anche attraverso l'istituzione di commissioni consiliari, alla modifica condivisa dei regolamenti interni, così da realizzare una situazione più equa tra cittadini.
- PRESIDENTE: Replica ritenendo condivisibile la richiesta del cons. Costa. Anticipa, in tal senso, la prossima convocazione della conferenza dei capigruppo, che rappresenta lo strumento più utile per aprire un confronto in materia. Condivide l'esigenza di superare previsioni che possano ingenerare disparità di trattamento, pur nella consapevolezza che l'attuale momento manifesta problematiche trasversali, che non possono in alcun modo esser sottovalutate.

- DE BENEDITTIS G.: Rimarca, a supporto dell'intervento del Presidente, le difficoltà incontrate nella chiusura del bilancio di previsione del precedente esercizio finanziario; di qui l'attenta lotta all'evasione fiscale, cui si è dato avvio.
- COLONNA E. D.: Condivide pienamente gli interventi precedenti dei rappresentanti della minoranza consiliare. Prosegue ricordando all'Amministrazione come l'attuale blocco normativo impedisca un inasprimento della tassazione, non già una sua riduzione. L'organo di indirizzo politico, di conseguenza, avrebbe potuto provare ad avviare un percorso di riduzione delle imposizioni a carico dei cittadini, inaugurando una stagione di rigorosi tagli agli sprechi; obiettivo mancato sino all'attuale momento. Valuta la dichiarazione dell'assessore in merito alla lotta all'evasione fiscale e preannuncia che i dati concernenti tale attività saranno puntualmente valutati e verificati, al fine di evitare che i proclami restino privi di concreto riscontro.
- PRESIDENTE: Concede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, presente in aula.
- DOTT. BUQUICCHIO G.: Ricorda all'assemblea tutta come il Comune di Bitetto abbia, seppur con grande difficoltà alla luce della oggettiva scarsità delle risorse umane a disposizione, condotto proficuamente l'attività di accertamento delle imposte evase. A tal proposito ricorda come non si sia mai incorsi nella prescrizione quinquennale dei crediti tributari.
- PRESIDENTE: Chiede al Cons. Colonna una maggiore oggettività nell'analisi dei dati; obiettivo primo dell'Amministrazione (e, più in generale, di ogni amministratore) è ridurre la tassazione. Se non lo si è ancora fatto, prosegue, non è per inefficienza o inadeguatezza dell'organo di indirizzo politico ma perché sono mancate le condizioni a causa di fattori esterni o, comunque, non dominabili (riduzione dei trasferimenti, irremovibilità di spese essenziali).

Esaurita la discussione il Sindaco-Presidente fa procedere alla votazione.

Con votazione palese espressa per alzata di mano e con i seguenti risultati:

Presenti: 17

Favorevoli: 12 (Pascazio F, Palmieri E., Palmisano L., Troccoli T., De Benedittis G., Clavelli A.R., Sallustio M, Occhiogrosso R, Lanzillotta A., Carbanora A., Marziliano A., Damone V.)

Contrari: 05 (Gatti G. – Violante S. – Costa A. – Proscia M. – Colonna E.D.)

Astenuti: //

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata al presente verbale che riporta il parere favorevole del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art 49, D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO atto degli interventi occorsi durante la discussione consiliare e delle relative dichiarazioni di voto;

RITENUTA la proposta sufficientemente motivata e fattone proprio e senza riserve il contenuto;

## D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Con successiva e separata votazione espressa dai diciassette consiglieri presenti e votanti,

Presenti: 17

Favorevoli: 16 (Pascazio F. – Palmieri E. – Palmisano L. – Troccoli T. – De Benedittis G. – Clavelli A.R. – Sallustio M. – Occhiogrosso R. – Lanzillotta A. – Carbonara A. – Marziliano A. – Damone V. – Gatti G. – Violante S. – Costa A. – Proscia M.)

Contrari: 01 (Colonna E.D.)

Astenuti: //

## IL CONSIGLIO COMUNALE

in relazione all'urgenza dei conseguenti adempimenti

## DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento a norma dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), e nella Tassa Rifiuti (TARI);
- il comma 14, dell'art.1 della legge 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) modifica il citato comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, escludendo dall'imposizione le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

### **Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147:**

- il comma 640, il quale prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, stabiliti dal comma 677;
- il comma 669, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- il comma 676, il quale prevede che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, e che il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, e dalla Legge 190 del 23.12.2014 (Legge di Stabilità 2015), il quale prevede che:
  - a) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, pari al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- il comma 678, il quale prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può superare l'1 per mille;
- il comma 681 il quale dispone che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- il comma 683, il quale prevede che il Comune deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta;

### **Considerato che:**

- la determinazione delle aliquote relative al Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI) non può essere adottata senza tener conto di quella relativa alle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU), stante l'obbligo di rispettare il vincolo relativo alla somma delle due aliquote per ciascuna tipologia di immobile, obbligato imposto dal comma 677, della

Legge 147/2013, come modificato dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

- la determinazione della misura delle aliquote è strettamente legata alla previsione generale delle entrate per l'anno corrente finalizzata al costante rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per cui la relativa deliberazione non può che essere propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione per il 2016;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 28 ottobre 2015 che differisce al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 01 marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016;

**Rilevato che** con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2016 sono state determinate per l'anno 2016 le aliquote IMU nelle seguenti misure:

- per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 5‰ (cinquepermille);
- per le abitazioni principali e relative pertinenze site nella zona A – Centro Storico (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 4‰ (quattropermille);
- per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili 9,6‰ (novevirgolaseipermille);
- per gli altri fabbricati concessi in uso gratuito a parenti entro il 1° grado 7,6‰ (settevirgolaseipermille);
- per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili site nella zona A – Centro Storico 7,6‰ (settevirgolaseipermille);

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 09.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento relativo all'Imposta Unica Comunale (IUC);

**Visto** in particolare il comma 26, il quale dispone che “è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi ... omissis ... rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015” imponendo di fatto un blocco delle aliquote e/o tariffe dei tributi comunali ad eccezione della Tari;

**Rilevato che:**

- il comma 683 della predetta Legge prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**Valutato che**, anche in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, a finanziamento della spesa corrente risultano utilizzabili ed utilizzate anche altre entrate correnti, compreso il gettito stimato IMU ad aliquote vigenti per l'anno 2016, nonché i proventi da concessioni di edificare applicati al bilancio corrente;

**Rilevato che** non si può che provvedere alla conferma per l'anno 2016 delle aliquote TASI deliberate nel 2015:

- per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 1 per mille;
- per le abitazioni principali e relative pertinenze site nella zona A – Centro Storico (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 1 per mille;

- per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili: 1 per mille;
- per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili site nella zona A – Centro Storico: 1 per mille;
- per gli altri fabbricati concessi in uso gratuito a parenti entro il 1° grado: 1 per mille;
- per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, come convertito in Legge 214/2011 e s.m.i.: 1 per mille;

**Richiamati:**

- il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali ... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e ss. mm. ii., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- l'articolo 172 del D. Lgs. 267/2000;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli tecnico e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** il parere del Revisore Unico dei Conti – prot. n. 3709 del 23.04.2016;

**DELIBERA**

1. **di confermare**, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, per l'esercizio 2016 le seguenti aliquote TASI:
  - per le abitazioni principali e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 1 per mille;
  - per le abitazioni principali e relative pertinenze site nella zona A – Centro Storico (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 1 per mille;
  - per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili: 1 per mille;
  - per gli altri fabbricati e le aree fabbricabili site nella zona A – Centro Storico: 1 per mille;
  - per gli altri fabbricati concessi in uso gratuito a parenti entro il 1° grado: 1 per mille;
  - per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, come convertito in Legge 214/2011 e s.m.i.: 1 per mille;
2. **di dare atto** che il gettito della TASI del Comune di Bitetto, stimato in circa € 208.500,00, è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

<u>Codice Bilancio</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
12.09-1.03.02.09.008	Spese gestione cimitero	40.000,00

09.05-1.03.02.09.008	Manutenz. ordinaria verde pubblico	32.000,00
10.05-1.03.02.09.004	Canone manutenzione P.I.	110.000,00
10.05-1.03.02.09.004	Consumi elettrici P.I.	315.000,00
Totale previsioni		497.000,00
Gettito Tasi previsto		208.500,00
Percentuale di copertura		41,95%

3. **di dare atto** che, come da tabella seguente, è rispettato il dettato del comma 677, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, il quale prevede che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, pari al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili:

Tipologia immobile	Aliquote		Totale aliquote
	IMU	Tasi	
abitazioni principali e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5,00	1,00	6,00
abitazioni principali e relative pertinenze site nella zona A – Centro Storico (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00	1,00	5,00
altri fabbricati e le aree fabbricabili	9,60	1,00	10,60
altri fabbricati e le aree fabbricabili site nella zona A – Centro Storico	7,60	1,00	8,60
altri fabbricati concessi in uso gratuito a parenti entro il 1° grado	7,60	1,00	8,60

4. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) secondo la normativa in materia vigente;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.



Sulla proposta di deliberazione allegata, ad oggetto Conferma delle tariffe del Tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2016. si esprimono i seguenti pareri:

**[X]-SETTORE: RAGIONERIA FINANZA TRIBUTI**

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : Favorevole  
Bitetto, 22.04.2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to: Dott. Giovanni BUQUICCHIO \*

\*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93

**[X]-SETTORE RAGIONERIA FINANZA TRIBUTI**

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : Favorevole  
[ ]-Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere Favorevole

[ ]- NON NECESSITA in quanto \_\_\_\_\_

Bitetto, 22/04/ 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to: Dott. Giovanni BUQUICCHIO\*

\*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

**IL PRESIDENTE**

**F.to Pascazio Fiorenza**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to NUNZIANTE dr Vitorio F.sco Ercole**

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL CAPO SETTORE AA.GG.

Dott. VINCENZO MARCARIO\*

\*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lggs. n.39/1993

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/00 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_

Pubblicazione N. \_\_\_\_\_

Addi 17-05-2016

IL CAPO SETTORE AA.GG.

F.to Dott. VINCENZO MARCARIO

### ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

[S] - E' stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lvo n. 267/2000);

[S] - E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo n. 267 / 2000);

[ ] - E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lvo n. 267/2000);

[ ] - \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL CAPO SETTORE AA.GG.

F.to Dott. VINCENZO MARCARIO